



COMUNE DI PASIAN DI PRATO
PROVINCIA DI UDINE

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN VIA DANTE A PASSONS E
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE STRADALI

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE DESCRITTIVA E QUADRO ECONOMICO

Pasian di Prato, Luglio 2011

IL PROGETTISTA
(Arch. Ugo Giambanco)

Servizio tecnico lavori pubblici
Responsabile del servizio : Meroni geom. Giulio
Via Roma n. 46, 33037 Pasian di Prato
Tel. 0432/645930 – fax 0432/645913- E-mail llpp@comune.pasiandiprato.ud.it

INTRODUZIONE

I lavori previsti nel presente progetto definitivo interessano la frazione di Passons per quanto riguarda la sistemazione dell'area dell'ex Latteria, la realizzazione di una nuova rotonda stradale in corrispondenza dell'incrocio tra le Vie Nogaredo, Dante Alighieri e Cimitero e la costruzione di una nuova strada di collegamento tra Via Zorutti e Via Martiri delle Foibe.

I lavori interessano inoltre la frazione di Pasian di Prato per il completamento di Via Nieve all'altezza dell'incrocio con Via Pasiano.

Gli interventi rientrano nell'ordinaria attività del Comune di razionalizzazione di nuovi spazi urbani, nonché di messa in sicurezza e completamento della sua rete viaria.

STATO DI FATTO

Intervento 1 “Rotonda stradale all'incrocio tra le Vie Nogaredo, Dante Alighieri e Cimitero”

L'originale configurazione dell'incrocio presenta degli spazi di percorrenza e manovra tali da consentire velocità troppo sostenute e che in passato sono state spesso causa di incidenti tra veicoli e motivo di pericolo per i pedoni.

Bisogna solo considerare che la larghezza media di Via Dante in prossimità dell'intersezione è di ml.7,50 e lo spazio centrale nel quale convergono i tre assi viari ha un'ampiezza di ml.23,00. Le restanti vie sono Via Nogaredo con una larghezza all'incrocio di ml. 8,00 e via Cimitero con i suoi ml. 7,00.

Attualmente la situazione è modificata dalla presenza di cordonate mobili posizionate proprio per simulare la futura rotonda e testare la sicurezza dello snodo prima di una realizzazione definitiva.

Intervento 2 “Congiungente Via Zorutti-Via Martiri delle Foibe”.

Via Zorutti , oltre ad essere interessata dal normale traffico dovuto alle residenze ed alla consueta circolazione di distribuzione, è oggetto di un sensibile aumento della congestione stradale in occasione dell'ingresso e dell'uscita dalle scuole elementare e materna.

Le uscite su via Julia e su Via Dante, attualmente disponibili, non consentono un veloce e sicuro smaltimento del traffico. È sicuramente necessario aggiungere un'altra via di deflusso, che congiunga Via Zorutti con l'attuale Via Martiri delle Foibe e che consenta così di raggiungere velocemente Via Angoria Bassa, asse di smistamento sia per coloro che necessitano andare verso Via Spilimbergo che per coloro che debbano raggiungere Pasian di Prato.

L'area che dovrà essere occupata dalla strada è quasi del tutto di proprietà privata ed interessa parte dei terreni individuati catastalmente al foglio 1 mappali 755,562,828,561,226,530,228. Le superfici dei singoli mappali sono state riportate nello schema di piano particellare d'esproprio facente parte del presente progetto definitivo.

Intervento 3” Sistemazione dell'area occupata dall'ex Latteria di Passons”

L'area occupata dall'ex latteria è rappresentata dal mappale n. 413 del foglio n. 2 dalla superficie complessiva di mq. 700. Attualmente l'area edificata ed occupata da tre fabbricati di cui uno sul lato sud di un solo piano, una volta adibito a deposito delle attrezzature della Latteria e sede della centrale termica ed altri due sul lato nord, di cui quello d'angolo di due piani fuori terra ed uno interrato, sede dell'appartamento del custode e l'altro di tre piani fuori terra, sede dei locali di lavorazione del latte.

Intervento 4 “Sistemazione di Via Nieve”

L'incrocio tra Via Nieve e Via Pasiano da anni versa in condizioni non proprio ottimali, dovute sia ad un sensibile restringimento dell'area asfaltata che all'assenza del marciapiede. La situazione è dovuta al mancato completamento delle opere di urbanizzazione previste in passate lottizzazioni private.

La risoluzione del problema , chiaramente descritto nelle fotografie, è stata recentemente avviata con una modifica del P.R.G.C. che consente all'Amministrazione Comunale di effettuare

l'esproprio delle proprietà private interessate e di realizzare i dovuti interventi di completamento. Le proprietà da espropriare sono individuate catastalmente al foglio 6 mappali 540, 539,538,526 e riportate nel citato schema di piano particellare d'esproprio.

PROGETTO.

Intervento 1 “Rotonda stradale all’incrocio tra le Vie Nogaredo, Dante Alighieri e Cimitero”

La modifica dell’incrocio comporta la realizzazione di una nuova rotonda stradale, la cui geometria sarà costituita da un’isola centrale circolare dal diametro di ml. 2,00 e da tre isole separatrici , di cui due lungo Via Dante Alighieri ed una lungo Via Nogaredo dallo sviluppo longitudinale medio di ml.8,00. La corsia unica della rotatoria avrà una larghezza media di ml. 9,50, dimensione che consentirà delle facili manovre di attraversamento a tutti i veicoli, anche a quelli dalle dimensioni più impegnative come le corriere ed i bilici.

Il ridisegno dell’incrocio comporterà anche una nuova definizione dei marciapiedi, degli attraversamenti pedonali, l’abbattimento delle barriere architettoniche e la creazione di nuovi percorsi per ipovedenti. Verranno utilizzati gli stessi materiali attualmente e cioè, le cordonate verranno realizzate in pietra naturale e l’interno delle isole nonché le nuove superfici dei marciapiedi saranno realizzate in porfido con cubetti cm. 6/8 posati ad archi contrastanti e sigillati con malta di cemento. Tutti gli attraversamenti stradali, che interessano l’area di intervento, saranno resi accessibili e verranno pavimentati con marmette idonee ai percorsi per non vedenti.

Il sistema di smaltimento delle acque piovane verrà arricchito con quattro nuove caditoie tipo “Selecta” oltre all’eliminazione di tutte le soluzioni classiche a “bocca di lupo” ed il loro rimpiazzo con il sistema appena citato.

Ovviamente verrà disposta tutta la necessaria segnaletica strale verticale ed orizzontale al fine di assicurare agli utenti la massima chiarezza nella comprensione dei percorsi e dei comportamenti di guida.

Intervento 2 “Congiungente Via Zorutti- Via Martiri delle Foibe”.

Verrà realizzata una nuova strada a senso unico che, come si può vedere nelle sezioni della tavola 2, avrà una larghezza media di ml. 4,10, sarà affiancata sul lato sinistro da un’aiuola spartitraffico di ml. 0,90 e da una pista ciclo-pedonale di ml. 2,50. Sul lato destro verrà realizzato un marciapiede dalla larghezza minima di ml. 1,15. Ovviamente il tutto sarà completato dalla rete di pubblica illuminazione e dall’impianto fognario di scarico per i reflui domestici e le acque di dilavamento della strada.

Per quanto riguarda la soluzione della pista ciclabile, è stata riportata quella a “corsia riservata” recentemente utilizzata in Via Martiri delle Foibe, con piano calpestabile rialzato rispetto al piano stradale e finitura in calcestruzzo. La soluzione consente sia di contenere i costi di realizzazione che di mantenere una certa continuità espressiva con quanto già definito nella strada adiacente.

Intervento 3” Sistemazione dell’area occupata dall’ex Latteria di Passons”

L’intervento comporta la demolizione di tutta la parte costruita ad eccezione della facciata dell’edificio sud lungo via Dante e la successiva realizzazione di un parcheggio di n. 7 posti auto nel lato nord e di uno “Spazio urbano” per la parte restante.

Lo “Spazio urbano” sarà caratterizzato da una piazza dalla forma trapezoidale, da un modulo espositivo coperto , in corrispondenza dell’ex deposito e da una piccola area verde posta sull’angolo nord-est. Anche per la piazza sono stati scelti i cubetti di porfido posati ad arco, come pavimentazione prevalente. Il disegno lineare ed a linee convergenti verso la strada, sarà realizzato con elementi in pietra di Aurisina o Pietra Serena.

La piazza inoltre verrà dotata di una fontana dalla forma a “pozzo” circolare con un canale lineare verso la strada. La presenza di una fontana con il movimento ed i suoni dell’acqua, è sembrato un elemento imprescindibile nella definizione di questo importante spazio urbano.

Il modulo espositivo ospiterà al suo interno le vecchie attrezzature da lavoro della latteria, tra le quali le famose “caldere” visibili nella documentazione fotografica, attrezzature che versano ancora in perfette condizioni e la cui presenza contribuirà a mantenere una certa memoria storica del sito.

Intervento 4 “Sistemazione di Via Nievo”

Sarà demolito il tratto di marciapiede prospiciente i mappali n. 95 e 460 e realizzato uno nuovo fino al ricongiungimento con quello già esistente lungo Via Pasiano. La finitura superficiale verrà realizzata con moduli autobloccanti di calcestruzzo tipo Betonella “Doppio T” o similari al fine di mantenere la stessa definizione dei restanti marciapiedi. Sulla strada verrà rifatto il manto di usura per tutta la sua larghezza e fino al mappale n. 95. In questo modo la carreggiata, all'altezza dell'incrocio con Via Pasiano, potrà contare su una larghezza utile di circa ml.7,40 e non più su gli attuali ml. 5,40, che rappresentano un pericolosissimo restringimento in un punto particolarmente delicato per la sicurezza stradale.

FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

I lavori prevedono fondamentalmente lavorazioni tradizionali relative alla realizzazione di strade, spazi urbani, costruzioni edili, impianti fognari ed impianti di illuminazione, che potranno essere tranquillamente realizzate da ditte opportunamente qualificate in regime di appalto o subappalto.

L'aspetto più importante da prendere in considerazione nella valutazione della fattibilità è, senza ombra di dubbio, quello della sicurezza. I cantieri ed il movimento delle imprese non dovranno in alcun modo compromettere la sicurezza dei luoghi e delle strade adiacenti, nelle quali non verrà interdetta la circolazione. Le modalità attuative verranno specificatamente indicate nel piano di sicurezza e coordinamento facente parte delle successive fasi progettuali.

GLI ELEMENTI PRESTAZIONALI

L'elenco dei lavori previsti nel progetto si compone delle seguenti voci:

- scavi e ritombamenti;
- realizzazione di pavimentazioni per esterni;
- realizzazione di murature non portanti;
- realizzazione di strutture in calcestruzzo di cemento armato portanti;
- rivestimenti di murature in pietra;
- realizzazione di impianti elettrici;
- realizzazione di impianti fognari;
- esecuzione manti in conglomerato bituminoso;
- opere da vivaista;

CRONOPROGRAMMA DEL PROCEDIMENTO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO

I tempi previsti per le fasi successive all'approvazione del progetto definitivo si possono così sintetizzare:

redazione ed approvazione del progetto esecutivo.....	30 giorni
Indizione gara ed aggiudicazione provvisoria.....	40 giorni
Aggiudicazione definitiva e sottoscrizione del contratto.....	20 giorni
<u>Esecuzione dei lavori.....</u>	<u>220 giorni</u>
Totale.....	310 giorni

QUADRO ECONOMICO

In relazione alla risultanze dei computi metrici delle opere edili, strutturali, impiantistiche e degli oneri per la sicurezza, il quadro economico dei lavori risulta essere il seguente

A) – LAVORI A BASE D'ASTA	
A1 - Opere edili e stradali	€ 204.934,83
A2 - Opere strutturali	€ 32756,03
A3 - Impianti elettrici	€ 4943,00
A4 - Opere fognarie	€ 28922,36
A5 - Oneri della sicurezza	€ 6.495,50

		€ 278.051,72
B) – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
B1) IVA 10% su A)	€ 27.805,17	
B2) spese tecniche su A2 compresa IVA 20%	€ 5491,20	
B3) rilievi	€ 998,40	
B4) fondo incentivante (2,5% su A1, A3, A4 , A5) + 0,60 di 1,5% su A2)	€ 6427,19	
B6) espropri	€ 157.339,00	
B7) frazionamenti	€ 2.620,80	
B8) realizzazione linee gas ed acquedotto	€ 15.000,00	
B9) imprevisti ed arrotondamenti	€ 6266,52	
		€ 221.948,28
IMPORTO TOTALE DELLE OPERE		€ 500.000,00

IL PROGETTISTA
(Arch. Ugo Giambanco)